

Rimini

ELEZIONI A RIMINI LE REAZIONI DELLA CITTÀ

Maggioli: «Vittoria forte, premiato il buon operato dell'Amministrazione»

Il presidente di Confindustria: «Gli elettori hanno voluto dare continuità e non hanno avuto timori per il cognome straniero di Sadegholvaad»

RIMINI
SIMONE MASCIA

«Una vittoria forte, andata anche oltre le aspettative perché è arrivata al primo turno e non è passata per il ballottaggio: gli elettori hanno premiato il buon operato della passata Amministrazione comunale». A parlare è il presidente di Confindustria Romagna, Paolo Maggioli, che spiega di «prendere atto» di questo responso delle urne, sottolineando un punto: «Forse c'era il dubbio che il cognome straniero di Sadegholvaad potesse portare a qualche timore negli elettori riminesi ma questo non è avvenuto e il fatto che abbia vinto al primo turno lo dimostra».

Obiettivo continuità

Secondo Maggioli infatti a emergere dal voto è stata «l'intenzione di dare continuità con quanto fatto in precedenza dal-

l'Amministrazione che evidentemente è stato apprezzato dalla maggioranza di votanti». E la chiamata allo stesso Sadegholvaad appena eletto è arrivata, con il presidente di Confindustria che chiarisce: «Non ci sono ancora degli incontri previsti ma noi abbiamo incontrato i candidati e avanzato delle richieste, che auspichiamo si realizzino: le premesse sono buone perché Sadegholvaad ha dimostrato di essere aperto al dialogo e al confronto».

Le richieste sul tavolo

Tra le priorità ci sono quindi quelle che gli industriali hanno messo sul tavolo e che il neo sindaco conosce bene: le infrastrutture per realizzare il progetto della "Città Romagna", l'individuazione di nuove aree produttive, la riqualificazione turistica e rigenerazione urbana, ma anche il contrasto alle infiltrazioni della malavita. Tutti temi indicati lo scorso 8 settembre, quando c'è stato l'incontro: gli industriali hanno ribadito l'importanza dell'Alta velocità, un «fattore di innovazione straordinaria e un beneficio enorme per le nostre industrie, a cominciare da quello turistica» per il quale «Rimini deve battersi» cercando di intercettare i fondi del Pnrr. Tra le altre infra-



Il presidente degli industriali Paolo Maggioli e Sadegholvaad in piazza coi suoi sostenitori. FOTO GASPERONI

strutture necessarie, è stato detto, c'è un casello per la Fiera, un piano della mobilità «serio e puntuale, che risolve in maniera definitiva i buchi neri della circolazione che l'associazione denuncia da anni», i collegamenti con le aree produttive delle zone limitrofe e con l'entroterra. Gli industriali non hanno dimenticato l'aeroporto Fellini che «deve riprendere con rinnovato vi-

gore».

Le aree e i nuovi insediamenti

Altro nodo fondamentale, hanno aggiunto, sono le politiche industriali: per fare fronte alla migrazione delle imprese verso la zona Santarcangelo-Rubicone occorre individuare «aree adatte a nuovi insediamenti». Inoltre, ha aggiunto l'associazione, occorre intercettare fondi



per la riqualificazione delle strutture turistiche e delle costruzioni pubbliche e private, abbandonando «anche slogan ideologici come zero cemento, zero volumi». Tra tutti i temi indicati a suo tempo, però, il presidente di Confindustria Maggioli, ne indica uno in cima alla lista che deve fare da premessa a tutto il resto: «Bisogna avere un grande ascolto per capire le esigenze a cui andare incontro e per trovare soluzioni per lo sviluppo del territorio: il nuovo sindaco ha dimostrato subito di essere in sintonia e di avere attenzione verso le nostre esigenze e questo è un ottimo punto di partenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTE LE RICHIESTE AL COMUNE

«Un casello per la fiera, un piano della mobilità serio e puntuale, che risolva in maniera definitiva i buchi neri della circolazione»